



AVVISO PUBBLICO
CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE MEDIANTE IL
FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI
Determina n. 876 del 28/07/2025

Articolo 1-Dotazione finanziaria – Incremento del fondo

L'importo complessivo del fondo messo a disposizione dalla presente misura, denominata “Fondo di sostegno ai Comuni marginali” è pari a € 32.458,48 a valere sulla quota della terza annualità erogata dal Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud.

Articolo 2-Condizionalità aiuti di stato – Regime “de minimis”

Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “*de minimis*”, del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.

Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 - articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente BANDO, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

Articolo 3- Soggetti beneficiari

Ai sensi del D.P.C.M.30 settembre 2021, possono accedere ai contributi **le piccole e micro imprese**, in qualsiasi forma giuridica che:

- a) intraprendano attività commerciali, artigianali, agricole, di servizi ecc. attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Presicce-Acquarica, dopo la pubblicazione del presente Bando;
- b) siano regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane;
- c) Non siano in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 par. 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss. mm. ii.;
- d) non siano sottoposte a procedure di liquidazione, non si trovino in stato di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;



Comune di Presicce-Acquarica
Provincia di Lecce
IV SETTORE



- e) siano in situazione di regolarità contributiva e previdenziale (DURC), ivi compresa la concessione di procedure di rateizzazione regolarmente rispettate;
- f) siano in situazione di regolarità con il pagamento dei tributi comunali, ivi compresa la concessione di procedure di rateizzazione regolarmente rispettate.

Devono inoltre essere attestati, mediante autocertificazione del legale rappresentante e di tutti i soggetti aventi potere di rappresentanza, i seguenti ulteriori requisiti:

- i) di non essere sottoposti alle misure in materia di prevenzione o ai procedimenti contemplati dalla legislazione vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa (il requisito deve essere posseduto da tutti i soggetti individuati dall'art. 85, comma 3, del D. lgs 06.09.2001, n. 159);
- ii) che non sia stata pronunciata a proprio carico, sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati contro la pubblica amministrazione e per reati contro il patrimonio che abbiano comportato una pena detentiva superiore ai due anni;
- iii) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
- iv) non aver riportato provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per nuove attività economiche si intendono:

- a) Le imprese costituite dopo la pubblicazione del presente avviso che attivano un' unità locale a Presicce – Acquarica per l'esercizio di una nuova attività economica;
- b) Le imprese già costituite e che, successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso, intraprendono una nuova attività economica a Presicce – Acquarica o attraverso l'attivazione di nuovi e ulteriori codici ATECO risultanti dal certificato camerale o mediante l'apertura di una nuova unità locale.

L'impresa beneficiaria del finanziamento dovrà impegnarsi a non trasferire la sede operativa dell'attività oggetto del contributo fino al 31 dicembre del quinto anno successivo a quello di concessione del contributo.

Articolo 4 – Caratteristiche del bando e Requisiti di partecipazione

1. TIPOLOGIA BANDO	A sportello
2. IMPRESE AMMESSE ALLA PROCEDURA	– Nuove imprese: apertura di unità locale a Presicce - Acquarica per l'esercizio di attività economica – Imprese esistenti: → apertura di nuova unità locale a Presicce - Acquarica per l'esercizio dell'attività → avvio di nuove ed ulteriori attività commerciali, artigianali agricole, di servizi ecc. (nuovi codici ateco).



Comune di Presicce-Acquarica
Provincia di Lecce
IV SETTORE



3. IMPRESE NON AMMESSE ALLA PROCEDURA	- Imprese non rientranti nella categoria di cui al punto 2) - destinatari di altri contributi comunali, regionali e nazionali analoghi - i parenti ed affini entro il 2° grado di parentela degli amministratori e consiglieri comunali - imprese già costituite sul territorio di Presicce-Acquarica che si limitino semplicemente a trasferire la propria sede nel medesimo territorio comunale.
4. ATTIVITA' ECONOMICHE NON AMMESSE	- Armi, munizioni e materiale esplosivo, inclusi fuochi d'artificio; - apertura sale di videogiochi, V. L. T. (video - lottery terminal) o altri tipi di scommesse, anche se all'interno di altre attività economiche; - Sale bingo; - compro oro o attività con finalità similari; - Servizi finanziari ed assicurativi; - articoli/prodotti per soli adulti (sexy shop o similari) - grandi strutture di vendita.
5. LIMITE MASSIMO CONTRIBUTO	€ 7.000
6. SPESE AMMISSIBILI	- macchinari, macchine, attrezzature ed arredi, nuovi di fabbrica, necessari per l'attività gestionale del proponente; - veicoli commerciali nuovi o Km 0 - Hardware, software, strumenti e programmi informatici, connessi alle esigenze produttive e gestionali del proponente; - spese per utenze; - spese per locazione dei locali. - servizi di consulenza utilizzati ai fini della realizzazione del progetto nei limiti del 5% del finanziamento concesso;servizi di consulenza utilizzati ai fini della realizzazione del progetto <u>nei limiti del 5% del finanziamento concesso;</u>
7. SPESE NON AMMISSIBILI	- acquisto di beni materiali, beni immateriali di proprietà di amministratori o soci dell'impresa richiedente l'agevolazione o, nel caso di soci persone fisiche, dei relativi



Comune di Presicce-Acquarica
Provincia di Lecce
IV SETTORE



COMUNE DI PRESICCE-ACQUARICA
Protocollo N.0021389/2025 del 14/11/2025

- coniugi e parenti entro il secondo grado;
- opere murarie ed impiantistiche, necessarie per l'installazione e collegamento dei nuovi impianti produttivi;
- opere edili ed impiantistiche per garantire le misure di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- spese notarili necessarie per la costituzione dell'impresa (al netto di imposte e tasse varie)
- gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice Civile;
- i lavori in economia;
- l'acquisizione di azioni o quote di un'impresa;
- gli interessi passivi;
- i beni acquistati a fini dimostrativi;
- veicoli commerciali usati
- l'imposta sul valore aggiunto rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal destinatario finale. Nel caso in cui il destinatario finale operi in un regime fiscale che gli consenta di recuperare l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito del Progetto (indipendentemente dalla sua natura pubblica o privata), i costi che gli competono vanno indicati al netto dell'IVA; diversamente, se l'IVA non è recuperabile, i costi devono essere indicati comprensivi dell'IVA. Pertanto, l'IVA pagata recuperabile non è ammissibile;
- gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, le ammende e le penali;
- l'avviamento;
- beni acquistati con permuta e contributi in natura;
- le spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario;
- spese che non rientrano tra quelle ammissibili dai regolamenti europei e nazionali;



Comune di Presicce-Acquarica
Provincia di Lecce
IV SETTORE



	- beni usati in genere
8. PERIODO DI APERTURA DELLO SPORTELLLO	- dalle ore 08:00 del 18 novembre 2025 alle ore 14:00 del 28 novembre 2025
9. FASE ISTRUTTORIA	- Verifica della regolarità delle istanze presentate - Acquisizione del C. U. P. e pubblicazione delle istanze finanziate fino al raggiungimento dello stanziamento di cui all'art. 1 - Impegno di spesa - Fase della rendicontazione da parte degli aventi diritto - Liquidazione e pagamento del finanziamento concesso
10. PERIODO DI AMMISSIBILITA' DELLA SPESA	- dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando e sino alle ore 12.00 del 15/12/2025 (fa fede la data di emissione delle fatture di acquisto)
11. TERMINE ULTIMO PER RENDICONTAZIONE	- ore 14.00 del 15 dicembre 2025
12. ELENCO ISTANZE FINANZIATE E NON	- Pubblicazione delle istanze ammesse a contributo nei limiti dello stanziamento di cui all'art. 1, comma 1.

Al fine di consentire un agevole riscontro in sede di controllo in ordine alle causali di versamento ed ai soggetti destinatari, tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente attraverso mezzi idonei a garantire il principio della tracciabilità della spesa.

Articolo 5 – Presentazione della domanda.

La domanda per la concessione del contributo, redatta utilizzando i *facsimili* allegati al presente Avviso dovrà pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12.00 del 27/11/2025**

La domanda, indirizzata al Responsabile del IV Settore del **Comune di Presicce-Acquarica**, deve riportare la seguente dicitura: **“DOMANDA DI CONTRIBUTI PER ATTIVITA' PRODUTTIVE DPCM 30.09.2021”**.

Fermo restando il termine di ricezione come sopra indicato, la domanda può essere presentata con una delle seguenti modalità:

- 1) consegna a mano presso l'ufficio protocollo del comune di **Presicce-Acquarica**, negli ordinari orari di apertura al pubblico e comunque non oltre il termine perentorio di scadenza sopra indicato;
- 2) spedizione a mezzo di Posta Elettronica Certifica (PEC) al seguente indirizzo: protocollo@cert.comune.presicceacquarica.le.it, precisando nell'oggetto: **“DOMANDA DI**



Comune di Presicce-Acquarica
Provincia di Lecce
IV SETTORE



CONTRIBUTO PER ATTIVITA' PRODUTTIVE DPCM 30/09/2021". La domanda deve essere spedita con una delle seguenti modalità:

- invio del file in formato PDF contenente la domanda sottoscritta con firma digitale o altro tipo di firma elettronica;
- invio del file in formato PDF contenente la scansione della domanda sottoscritta con firma autografa non autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, con allegato documento di /riconoscimento in corso di validità. In questo caso farà fede la data e l'ora di arrivo rilevata dalla casella di posta elettronica certificata del Comune di **Presicce-Acquarica** (ricevuta di avvenuta consegna per il candidato).

Non saranno prese in considerazione le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

A pena di rigetto, la domanda dovrà essere:

- regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- redatta in conformità all' Allegato "A";

Le dichiarazioni rese dagli istanti saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria. Le dichiarazioni mendaci circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie.

Potrà essere presentata una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini, che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

Il Comune non assume responsabilità per eventuali disguidi nella presentazione della domanda dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 6 – Regime “de minimis”

I contributi assegnati a ciascun beneficiario, inteso nell'accezione di Impresa unica, non potranno superare il limite massimo complessivo ad Euro 200.000 in 3 esercizi finanziari su base mobile. Nel conteggio di tale massimale si deve tener conto di tutti gli altri aiuti *de minimis* di cui l'Impresa ha già beneficiato/sta beneficiando in relazione ai medesimi esercizi finanziari.

Il Comune, durante la fase di verifica della regolarità della domanda presentata, procederà a verificare detto tetto massimo attraverso le funzionalità del “Registro nazionale degli aiuti di Stato” (“RNA”) ed in particolare attraverso la cd. “visura de minimis”: in fase di registrazione di ciascun aiuto individuale, “RNA” evidenzia il *plafond* ancora disponibile ai fini della concessione di nuovi aiuti *de minimis*. Pertanto, la concessione potrà attestarsi entro il limite consentito.

A tal proposito il richiedente dovrà autocertificare le condizioni relative all'applicazione, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, del regime *de minimis* ai sensi della normativa comunitaria in materia, di cui al regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.

Articolo 7 - Modalità di erogazione del finanziamento

L'aiuto concesso sarà erogato in unica soluzione ed accreditato sull'apposito C/C indicato da ciascun beneficiario

Il contributo è erogato dietro presentazione di apposita richiesta - redatta in conformità alla modulistica predisposta e della rendicontazione finale di spesa secondo le modalità di seguito elencate:

- Richiesta erogazione contributo;
- Elenco riepilogativo del piano di investimenti attuato;



Comune di Presicce-Acquarica

Provincia di Lecce

IV SETTORE



- copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) di tutte le fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori; le fatture di acquisto dovranno riportare obbligatoriamente al seguente dicitura nell'oggetto: acquisto effettuato con contributo pubblico "Fondo di sostegno ai comuni marginali"
- copia dei documenti giustificativi relativi a tutti i pagamenti effettuati.

Le richieste di erogazione del contributo devono essere predisposte utilizzando esclusivamente la modulistica che sarà messa a disposizione.

In fase di erogazione finale del contributo, le imprese beneficiarie dovranno:

- presentare al Comune S. C. I. A. o altro procedimento di avvio dell'attività previsto dalla legge
- essere in regola con gli obblighi contributivi e fiscali, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), regolarità fiscale prevista dall'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 e con il versamento dei tributi comunali. In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione si procederà con il potere sostitutivo.

Articolo 8 – Avvio delle attività economiche

Le nuove attività economiche dovranno essere avviate entro il 31/12/2025.

Articolo 9 – Rinunce e decadenza del beneficio

Il beneficiario del contributo potrà recedere dal beneficio mediante comunicazione ufficiale inviata con le stesse modalità di invio indicate dall'art. 5;

Si ha decadenza del beneficio nei seguenti casi:

- rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- mancata rendicontazione nei termini indicati nell'art. 4 punto 11

Articolo 10 - Obblighi del beneficiario

Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- a) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- b) fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
- c) presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- d) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo art. 10;
- e) comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- f) rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione.

Articolo 11 – Riapertura dello sportello

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di riaprire i termini per la presentazione di nuove domande nei seguenti casi:

- importo complessivo delle richieste < allo stanziamento del fondo
- incremento del fondo (art. 1 comma 1)



Comune di Presicce-Acquarica
Provincia di Lecce
IV SETTORE



Articolo 12 - Controlli e monitoraggio

Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.

Articolo 13 - Revoche

Sarà disposta la revoca del contributo:

- a) se viene accertato il rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- b) Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.
- c) Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.
- d) Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale vigente al momento della richiesta di restituzione.

Costituiscono cause di revoca parziale delle agevolazioni:

- a) Il trasferimento, l'alienazione o la destinazione ad usi diversi da quelli previsti delle immobilizzazioni materiali o immateriali ammesse alle agevolazioni prima che siano trascorsi cinque anni, ai sensi dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- b) La revoca delle agevolazioni è commisurata alla spesa ammessa alle agevolazioni afferente, direttamente o indirettamente, all'immobilizzazione distolta ed al periodo di mancato utilizzo dell'immobilizzazione medesima, con riferimento al prescritto termine di mantenimento in uso.
- c) A tal fine, il Soggetto Proponente è tenuto a comunicare preventivamente al Comune l'eventuale distoglimento delle immobilizzazioni agevolate prima del suddetto termine. In ogni caso, qualora la distrazione dall'uso previsto delle immobilizzazioni agevolate prima del prescritto termine costituisca una variazione sostanziale del progetto, determinando, di conseguenza, il venir meno dell'organicità e della funzionalità dello stesso ovvero la sua riduzione al di sotto del 70%, la revoca è pari all'intero contributo, ai sensi del comma precedente del presente articolo. Qualora sia disposta la revoca totale/parziale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria è tenuta alla restituzione dell'ammontare totale o parziale del contributo erogato. In caso di revoca totale parziale, l'impresa beneficiaria dovrà restituire l'importo erogato maggiorato del tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data della erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del rimborso. Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 14 - Responsabile Unico del Procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss. mm. ii., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è la seguente:

COMUNE DI PRESICCE-ACQUARICA

Settore IV – Ufficio Commercio e attività produttive

Via Roma, 161 Località Presicce, 73054 Presicce - Acquarica (Le)

Codice Fiscale: 05007900755

Sede legale: ex Convento San Giovanni Battista via Roma n.161

Sede territoriale: Palazzo Villani Parco Rimembranze n.1

Tel. 0833/1990532 Pec: protocollo@cert.comune.presicceacquarica.le.it

Sito istituzionale: www.comune.presicceacquarica.le.it

C.F. e P.I. 05007900755



Comune di Presicce-Acquarica
Provincia di Lecce
IV SETTORE



P. Iva: 05007900755

Responsabile del procedimento: Ing. Bruna Jennifer Scarcia

Istruttore amministrativo incaricato: dr. Rocco Colella

Le richieste di chiarimenti possono essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica protocollo@cert.comune.presicceacquarica.le.it, con lo specifico oggetto "*Bando Comuni Marginali*" - *Richiesta informazioni*".

Art. 15 – Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai Soggetti proponenti sono trattati esclusivamente per le finalità dell'Avviso e per scopi istituzionali nel rispetto della normativa sottesa, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 196/2003 ed al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Presicce-Acquarica.

Il Comune di Presicce-Acquarica, in qualità di titolare (con sede in via Roma n. 161; PEC: protocollo@cert.comune.presicceacquarica.le.it; (Tel. 0833/726405), tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario all'erogazione della prestazione o del servizio e, successivamente alla comunicazione della cessazione dell'attività del titolare o del responsabile o della intervenuta revoca dell'incarico del RPD, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea ed indicati nell'informativa dettagliata.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune (Responsabile della Protezione dei dati personali - pec: protocollo@cert.comune.presicceacquarica.le.it).

Articolo 16 -Disposizioni finali

L' Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.